

Bartolomeo Paruta offerisce la paga d' uomini da remo 240, per due mesi e di pagare tutti gli uomini da piè per due galere a ragione d' uomini 120 per galera e balestrieri 40 per galera al soldo della Signoria, che paga le 25 galere. E offerisce Giovanni suo figliuolo su quest' armata con 10 buoni uomini d' arme a sue spese per mesi tre.

Pietro Lippamano *quondam* ser Nicolò da santa Fosca per esser egli vecchio impotente, offerisce suo nipote Giovanni Lippamano e Filippo suo fratello con un compagno per uno e un famiglia sull' armata fino a guerra finita a sue spese. E di donare lire 2000 de' suoi imprestiti: e la paga di balestrieri 60 a ducati 8 per uno per due mesi.

Bartolomeo Manzadego s' offerisce con un famiglia sull' armata e di pagare balestrieri due a ducati 8 al mese per uno per mesi due.

Biagio Mocenigo drappiere s' offerisce con un famiglia sull' armata per mesi due a sue spese e di pagare balestrieri 15 e uomini da remo 15. E dona 1000 ducati de' suoi imprestiti e delle sue imposizioni.

Nicoletto Lungo da san Marciliano s' offerisce con un suo famiglia a sue spese sull' armata e di pagare la ciurma d' una galera d' uomini 150 da remo a ducati 4 per uno e balestrieri 50 a ducati 8 per uno. E questo per un mese.

Costantino, Alessandro e Daniello Zuccuollo offeriscono la paga di balestrieri 4 a ducati 4 per uno per due mesi e le loro persone con un famiglia e due buoni uomini a sue spese sull' armata fino a guerra finita.

Jacopo Vizzamano s' offerisce con un famiglia a sue spese sull' armata e di stare finch' essa starà fuori e di pagare la ciurma e gli uomini da piè d' una galera per due mesi, cioè uomini da remo 120 a ducati 4 e que' da piè a ducati 8 per uno: e di donare lire 1000 di pro d' imprestiti e d' imposizioni: e d' imprestare ducati 500 d' oro da rendersi tre mesi dopo finita la guerra e dopo fatta la pace.